

NOI ANIMALI

La lotta personale e collettiva del cagnolino partigiano

Un modo originale per raccontare la Resistenza ai bambini, è affidarne la narrazione a... un cane. Si chiama Fulmine ed è alla ricerca del suo padroncino tra i partigiani: assisterà a scene emblematiche della vita in montagna, vivrà l'attesa dei messaggi di Radio Londra, vedrà le staffette, gli agguati, le spie e i rastrellamenti. E il giorno della liberazione ritroverà il

suo Nico. In ogni pagina ci sono dei documenti originali (canti, lettere, foto...) dei testimoni diretti della lotta per la liberazione. *Fulmine cane coraggioso* di Anna Sarfatti e Michele Sarfatti, illustrato da Giulia Orecchia (Mondadori) è stato elogiato dal presidente della Repubblica: «Solo la conoscenza della nostra storia farà di loro (i bambini) dei buoni cittadini dell'Italia unita». ♦



→ **Smarrite? Macché!** Hanno «invaso» i libri per bambini e sono molto molto cambiate

→ **Uscite dal gregge** Sono arrabbiate, o clonate, ma tutte aiutano i bambini a essere se stessi

Crepi il lupo! Pecore alla riscossa

Una valanga di libri per bambini con le pecore come protagoniste: **Ornella l'imprenditrice**, **Dolly la clonata**, **Pico la ciclista... ma soprattutto la rivoluzionaria Pecora nera**.

MANUELA TRINCI

PSICOTERAPEUTA DELL'INFANZIA
E DELL'ADOLESCENZA

Attenzione... attenzione... anche le pecore sono in rivolta, e da cartonati, libricini a fisarmonica o 7-14,

escono ormai soffici nuvole di lana - nera, bianca, rosa e a pois - che brucano trifoglio e lupinella con minor convincimento, alzano il capo verso il cielo, si arrabbiano, volano e persino sognano! Quindi, chi fosse rimasto ancorato alla parabola della povera pecorella smarrita, da redimere e riportare fieramente nel gregge, o peggio, all'idea gentiliana che le pecore ben rappresentino alcune fondamentali caratteristiche di bambini gregari, innocenti sempliciotti e con le testoline da riempire di sani

principi educativi, è opportuno che si aggiorni.

D'altra parte oggi giorno ci si confronta continuamente con modelli psico-pedagogici che vogliono invece bambini dotati fin da subito di competenze e abilità, bambini intraprendenti, interlocutori sentimentali e per i quali tanti tanti genitori desiderano un futuro a testa alta.

Di sicuro i libri per bambini accompagnano un tale percorso mutante nobilitando la pecora da soporoso ninna-nanna con coda in velcro

appesa a culle e passeggini, a protagonista eccentrica e ribelle di tante storie divertenti. Pedagoghi involontari quanto impliciti, libri e libricini segnalano spesso ribaltamenti di pensieri e, pur senza sentenziare, finiscono per permeare sommessamente situazioni e contesti, sovvertendo il catalogo dei destini, persino quello delle pecore.

Imprenditrice la pecora Ornella che produce maglioni per tutte le taglie (di Traini, EL), intraprendente la pecora Shaun, declinata anche in